

COMUNE DI VIGNOLA

(Prov. di Modena)

ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“Investimento 1.3.2: Povertà estrema: Stazioni di posta” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”.

SCRITTURA PRIVATA

TRA

1) **IL COMUNE DI VIGNOLA**, con sede legale in Vignola (MO), Via G.B. Bellucci 1, 41058 - P.I. 00179790365, nella persona del Responsabile del Servizio Patrimonio, Manutenzione e Progettazione Ing. Francesca Aleotti, domiciliata per la sua carica presso il Comune di Vignola la quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione di Giunta Comunale n. 93 dell’08/08/2022, esecutiva ai sensi di legge;

2) **L’UNIONE TERRE DI CASTELLI**, con sede legale in Vignola (MO), Via G.B. Bellucci 1, 41058 - P.I. 02754930366, nella persona del Dirigente dell’Area tecnica Arch. Umberto Visone, domiciliato per la sua carica presso l’Unione, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione di Giunta Unione n. 100 del 04.08.2022 esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO CHE

- il 09 Dicembre 2021 è stato adottato dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Piano Operativo con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021 (così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022), per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

- il 15 Febbraio 2022 è stato approvato dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto del Direttore Generale, l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

- con Prot. n. 3001/2022 l'Unione Terre di Castelli in virtù di ente capofila dell'ATS di Vignola ha presentato la MANIFESTAZIONE DI INTERESSE non vincolante per la presentazione di proposte progettuali di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - DISTRETTO DI VIGNOLA;

- con Delibera di Giunta n. 35 del 24/03/2021 avente ad oggetto "PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" . ATTO DI INDIRIZZO" la Giunta dell'Unione Terre di Castelli ha preso atto del patrimonio in disponibilità dei soggetti afferenti l'Ambito territoriale sociale di Vignola e i requisiti previsti dall'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di

intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu., e pertanto ha deliberato di presentare domanda di finanziamento come ATS di Vignola per le linee: 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità; 1.3.1 Povertà estrema - Housing first; 1.3.2 Povertà estrema - Stazioni di Posta (con priorità);

- in data 29/03/2022 l'Unione Terre di Castelli ha trasmesso l'istanza di candidatura con codice protocollo 'PROT_19172' per la Linea di Finanziamento 'PNRR MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, C2, INVESTIMENTI 1.1, 1.2, 1.3, candidandosi quale A.T.S. Capofila per le linee 1.1.1, 1.2, 1.3.1 e 1.3.2 (con priorità rispetto all'1.3.1);

- con Decreto Direttoriale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09/05/2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale;

- in virtù del suddetto Decreto il progetto "Investimento 1.3.2 Povertà estrema - Stazioni di Posta" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, risulta (tra gli altri) ammesso a finanziamento;

PRECISATO CHE:

- i destinatari del suddetto Avviso sono prioritariamente gli Ambiti territoriali sociali (ATS) e pertanto gli interventi che prevedono una componente di “investimenti”, tra i quali quello destinato alla Stazione di Posta , saranno realizzati attraverso l’Ufficio tecnico dell’Unione Terre di Castelli e coinvolgeranno immobili di proprietà comunale;

- il Comune di Vignola è proprietario di un immobile sito a Vignola in via Gramsci, Foglio 25 Particella 207 Subalterni 50, 51, 52, 53, 54 e 60, che risponde alle necessità di cui alla Linea 1.3.2, ovvero alla linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà, che ha l’obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno;

RICHIAMATO

- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che detti accordi sono sottoscritti con firma digitale, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

Tutto ciò premesso e considerato,

L’ACCORDO DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte necessaria e integrante del presente accordo. Gli atti in esse indicati si intendono trascritti parola per parola in questo atto.

Art. 2 - OGGETTO

Oggetto del presente accordo è la realizzazione del progetto “Investimento 1.3.2 Povertà estrema - Stazioni di Posta” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo

settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” ed in particolare la definizione delle relazioni tra il Comune di Vignola, proprietario dell’immobile sito a Vignola in via Gramsci, Foglio 25 Particella 207 Subalterni 50, 51, 52, 53, 54 e 60 e l’Unione Terre di Castelli, responsabile del progetto.

Art. 3 - FINALITA’

L'accordo, di cui all'art. 15 della L. 241/90, è finalizzato a regolamentare la collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione delle seguenti finalità, di comune interesse: attività di presidio sociale e sanitario, formazione, orientamento al lavoro, distribuzione di beni alimentari e di riuso e promozione di buone pratiche quali il riciclo e il riutilizzo anche in una logica di sostenibilità ambientale, fermo posta.

Il progetto infrastrutturale in particolare prevede la riqualificazione del bene immobile in oggetto di proprietà pubblica, collocato in luogo centrale nel Comune capodistretto, nel quale realizzare un Centro servizi “leggero” per la presa in carico integrata e l’offerta di un percorso di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e delle famiglie che si trovino o rischino di trovarsi in condizioni di grave deprivazione. In tale Centro si è previsto di collocare anche l’Emporio solidale del Distretto di Vignola, realtà gestita in sinergia con soggetti del terzo settore che già da alcuni anni promuove un welfare generativo e solidale. Il recupero di questo spazio pubblico, già oggetto di percorso partecipativo con la cittadinanza, consentirà uno sviluppo degli interventi a sostegno della marginalità e povertà estrema. Al fine di garantire l’iscrizione anagrafica delle persone senza dimora quale livello essenziale di prestazione sociale, si prevede la realizzazione di un servizio di ascolto e orientamento dedicato anche al supporto ed accompagnamento all’iscrizione anagrafica per le persone senza dimora. Tale servizio sarà in rete con quelli già presenti sul territorio distrettuale, al fine di evitare duplicazioni e accentramenti poco utili per l’inclusione sociale e relazionale delle persone in difficoltà.

Tale progettualità sarà realizzata alla luce delle indicazioni delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 (cap. 3, scheda LEPS 3.7.2 "Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta" e cap. 3, scheda LEPS 3.7.3 "Centro servizi per il contrasto alla povertà").

L'immobile sarà concesso a titolo gratuito con successivo atto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente all'Unione Terre di Castelli, che si farà carico, con la conferma dell'assegnazione delle risorse previste dal PNRR, di finanziare lo sviluppo della progettazione e la realizzazione di tutto l'intervento di ristrutturazione, sulla base di un progetto in carico all'area tecnica dell'Unione Terre di Castelli.

"Tale intervento si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto di rigenerazione di tutta l'area urbana che comprende, oltre all'ex Mercato Ortofrutticolo, anche il comparto dell'attuale Stazione dei treni, due aree già oggetto di un percorso di progettazione partecipata con la cittadinanza nei mesi di settembre-novembre 2021. In particolare, visti i caratteri di particolare rilevanza strategica di questi due luoghi, verrà sviluppato un piano integrato vocato al riuso e alla rigenerazione urbana di ampia scala e di particolare attenzione alle funzioni pubbliche, legate alla socialità, alla promozione territoriale e di servizio. Per l'ex mercato l'obiettivo è quello di riacquistare la sua centralità con un mix di funzioni private e pubbliche, restituendo un compendio ora sottoutilizzato al pieno servizio della cittadinanza (obiettivo di cui il progetto "Stazione di Posta" costituisce una prima e coerente fase di realizzazione)".

Con il presente accordo, il Comune di Vignola rilascia quindi il proprio nulla osta per la presentazione, da parte dell'ATS Unione Terre di Castelli del progetto per il finanziamento relativo alla ristrutturazione dell'immobile in oggetto da destinare in uso all'Unione Terre di Castelli per le finalità suddette. Il Comune di Vignola prende atto e accetta che con tale presentazione sia ammessa la ristrutturazione dell'immobile e che lo stesso sia destinato

all'Unione Terre di Castelli per le finalità di cui sopra. Il Comune di Vignola autorizza espressamente l'intervento in oggetto comportante la ristrutturazione dell'immobile in oggetto e l'utilizzo dello stesso da parte dell'Unione Terre di Castelli per le finalità espresse nel presente accordo.

Art. 4 - DESTINATARI

Persone in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora.

ART. 5 - IMPEGNI A CARICO DEL COMUNE DI VIGNOLA

Con la sottoscrizione del presente accordo il Comune di Vignola si impegna a concedere con successivo atto a titolo gratuito per 30 anni all'Unione Terre di Castelli per le finalità suddette, l'immobile di sua proprietà sito a Vignola in via Gramsci, Foglio 25 Particella 207 Subalterni 50, 51, 52, 53, 54 e 60.

L'immobile oggetto di intervento di ristrutturazione, con il PNRR, sarà di proprietà del Comune di Vignola ma sarà vincolato alle progettualità suindicate. Allo scadere dell'accordo, l'immobile rientrerà nella piena disponibilità del Comune di Vignola, salvo diversa pattuizione fra le parti.

ART. 6 - IMPEGNI A CARICO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

Ad avvenuta assegnazione delle risorse del PNRR, l'Unione Terre di Castelli si impegna a provvedere alla ristrutturazione dell'immobile in oggetto da destinare in uso all'Unione Terre di Castelli per le finalità suddette indirizzate ai cittadini e ai nuclei che si trovano o rischiano di trovarsi in condizione di grave deprivazione materiale o a rischio di divenirlo.

Con la sottoscrizione del presente accordo l'Unione Terre di Castelli si impegna a provvedere alla realizzazione del progetto oggetto di candidatura che sarà realizzato con le risorse assegnate del PNRR sull'immobile suindicato nell'ipotesi in cui il finanziamento sia concesso nella misura adeguata alla realizzazione dell'intervento complessivo.

ART. 7 - DURATA

Il presente accordo terminerà allo scadere del suddetto atto da sottoscrivere tra il Comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli.

ART. 8 - REVOCA

Il Comune di Vignola ha la facoltà di procedere alla revoca del presente Accordo, con preavviso di almeno 6 (sei) mesi, qualora l'Unione Terre di Castelli non dovesse rispettare le finalità di utilizzo di cui al presente accordo, salvo diversi accordi tra le parti.

ART. 9 - RECESSO

L'Unione Terre di Castelli potrà recedere dall'accordo, prima della scadenza naturale, con preavviso di almeno 6 (sei) mesi, da comunicare mediante lettera raccomandata o a mezzo pec, senza nulla pretendere per eventuali spese sostenute e lavori effettuati.

ART. 10 - MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il monitoraggio del Progetto è demandato all'Unione Terre di Castelli.

ART. 11 - CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possano sorgere tra gli Enti firmatari, anche in caso di difforme o contrastante interpretazione del presente accordo, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

ART. 12 - BOLLO E REGISTRAZIONE Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi del

DPR 26/20/1972 n. 642, Allegato B, Art. 16.

Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegato al

DPR 26/04/1986 n. 131.

ART. 13 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato e richiamato, si rinvia agli artt. 15 e 11 della Legge n. 241/1990, alle norme del Codice civile, nonché dalle altre leggi e regolamenti applicabili.

Il presente atto viene sottoscritto, con firma digitale in corso di validità, nella data dell'apposizione della marca temporale è composto da numero 8(otto) pagine scritte per intero e n. 9 (nove) righe della pagina 9 (nove) sarà annotato nell'apposito elenco conservato presso il Servizio Segreteria Generale del Comune di Vignola.

Letto, approvato e sottoscritto:

La Responsabile del Servizio	Il Dirigente della Struttura Tecnica e
Patrimonio, Manutenzione e Progettazione	Pianificazione Territoriale
Comune di Vignola	Unione Terre di Castelli
Ing. Francesca Aleotti	Arch. Umberto Visone

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; D.P.C.M. 8 febbraio 1999, D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445, D.L. 23 gennaio 2002 n. 10 – Certificato rilasciato da InfoCert S.p.a (<http://www.firma.infocert.it>).
(Da sottoscrivere in caso di stampa) La presente copia, composta da n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

(luogo) (data) (qualifica) (cognome-nome) (firma)